

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 6 – **Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 luglio 2010 – Intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del fosso Carbone in agro del Comune di Torrioni (AV). (Pratica G.C. n.1725) – Richiedente: Comune di Torrioni (AV) – "Autorizzazione Idraulica ai sensi dell'art.93 R.D. 523/1904"**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO:

– che il Comune di Torrioni (AV), in data 18/06/2010 con nota prot. 1179 acquisita al protocollo regionale n.0533960 del 22/06/2010, ha chiesto ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904, l'autorizzazione per l'attuazione di un intervento di sistemazione idraulico forestale di un tratto del fosso Carbone, PSR Campania 2007/2013 misura 226 sub e;

PRESO ATTO:

– della relazione istruttoria prot. RI 0000714 del 07/07/2010, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

- che la natura demaniale del fosso Carbone, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- che l'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano – Volturno, con nota prot. n. 5256 del 17/06/2010, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- che il Ministero per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino con nota prot. n.16721 del 24/06/2010 ha espresso parere favorevole;
- che la Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauro con nota prot. 5780 del 30/06/2010 ha rilasciato l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;
- che non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Torrioni è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO:

– che i lavori di sistemazione idraulica del fosso Carbone non trovano impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904, in quanto contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico;

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la L. n. 537 del 24/12/1993;
- la L. n. 724 del 23/12/1994;
- il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
- la Delibera di G.R. n° 3466 del 3/6/2000;
- la Delibera di G.R. n° 5154 del 20/10/2000;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. n. 7 del 12/9/2002;
- la L.R. n. 2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di autorizzare il Comune di Torrioni, C.F. 80007110648 (di seguito definito anche Concessionario) ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici
 - a realizzare i lavori di sistemazione idraulica forestale del fosso Carbone nel tratto compreso tra la particella 559 e 568 del Foglio 3 del comune di Torrioni consistenti in
 - Gabbionate rinverdate dalla progressiva 22,57 alla progressiva 174,56 per un totale di 151,99 metri;
 - N.8 briglie realizzate con gabbioni dalla progressiva 35,27 alla progressiva 167,62;
 - Sfangamento dalla progressiva 0,00 alla progressiva 174,56;

alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a. Il parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nella fascia di pertinenza idraulica;
- b. le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Settore, di cui una copia verrà restituita firmata e timbrata. Eventuale variante al progetto approvato sotto il profilo idraulico dovrà essere sottoposta ad approvazione di questo Settore;
- c. le opere di difesa spondale previste dovranno raccordarsi omogeneamente alle sponde naturali senza costituire ostacolo al regime idraulico del corso d'acqua;
- d. nell'ambito del tirante idrico della massima piena non dovranno essere impiantate essenze vegetative, considerato che le stesse creano turbativa idraulica non garantendo il mantenimento della sezione di deflusso calcolata;
- e. il Concessionario è, altresì, tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia, di opere pubbliche, di bonifica, di acque pubbliche ed in particolare del regolamento idraulico e di bonifica che qui si intendono integralmente trascritti;
- f. le opere dovranno essere eseguite, sotto pena di decadenza, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) dalla data della presente autorizzazione;
- g. il Concessionario ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 giorni e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;
- h. il Comune di Torrioni, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà richiedere l'autorizzazione sismica a questo Settore ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 come modificato dall'art.10 della L.R. n.19 del 28/12/2009;
- i. il Concessionario a lavori ultimati dovrà trasmettere il certificato di collaudo delle opere;
- j. durante l'esecuzione e l'esercizio delle opere il Concessionario è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire la raccolta, la regimazione e lo smaltimento delle acque, anche in caso di piena;
- k. il Concessionario dovrà altresì vigilare affinché, nel caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area del cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- l. le opere in progetto si intendono mantenute a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- m. il Comune di Torrioni è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto d'alveo interessato dall'intervento. L'accesso in alveo per l'effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì, tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
- n. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- o. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:

- alla Segreteria di Giunta;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
- al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;

b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Richiedente: Comune di Torrioni (AV).

IL DIRIGENTE
Dr. Geol. Giuseppe TRAVÌA